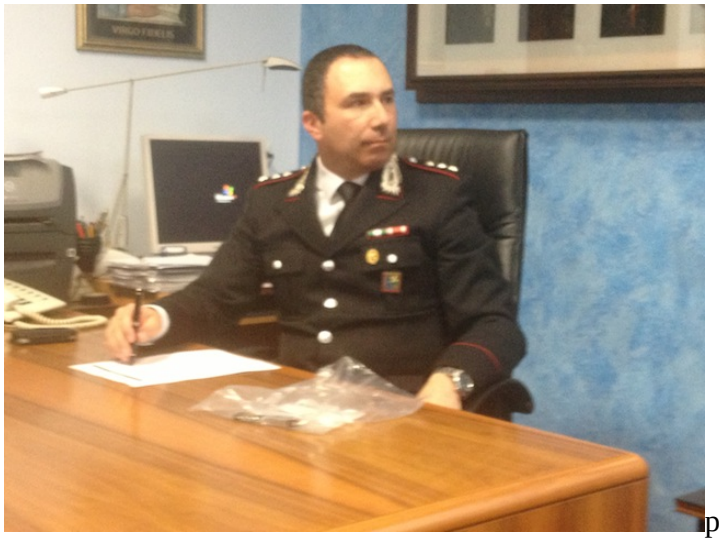
SaronnoNews

Accoltellamento di Caronno, evitato il peggio grazie a un passante

· Tuesday, June 4th, 2013

Se è stato evitato il peggio, **forse l'ennesimo femminicidio,** lo si deve proprio, oltre all'intervento dei carabinieri, anche **all'uomo che ha cercato di fermare l'aggressione alla donna da parte dell'ex marito**. È quello che emerge dai nuovi dettagli su quanto accaduto a Caronno Pertusella, nella mattina di lunedì in via Pellico, quando a litigare è stata **una coppia di Cadorago**. Dalla stazione ferroviaria i due si stavano dirigendo insieme nella casa dove si era trasferita lei, una donna di 47 anni. Lui, un uomo di 50, **stava insistendo perchè tornassero insieme**, voleva che lei tornasse a casa, che tutto fosse come prima della separazione. Lei ha rifiutato e **lui ha tirato fuori un cavatappi**, di quelli tascabili con un piccolo coltellino di qualche centimetro a un'estremità. Ha minacciato la moglie, lei ha tentato di difendersi **fino a quando lui l'ha colpita per due volte con la parte appuntita**. Per la precisione all'addome, provocando due fori nella pancia e la fuoriuscita di sangue.

Una persona, **un 38enne di Caronno Pertusella,** che ha assistito alla scena ha cercato di intervenire, persino difendendo la donna. **Ha cercato di calmare il marit**o, questi ha ripulito il coltello del sangue della moglie e lo ha messo via, nel proprio marsupio. L'uomo di 38 anni, come spiega il capitano dei carabinieri della Compagnia di Saronno, **Giuseppe Regina,** ha fatto il suo dovere di buon cittadino: **ha soccorso la donna tamponando le ferite e ha chiamato i soccorsi**



del 118. Sul posto è subito giunta l'ambulanza, oltre al tempestivo intervento degli uomini dell'Arma che erano già nella zona per i normali pattugliamenti.
Il 38enne è poi rimasto con la donna **fino all'arrivo dell'ambulanza e delle forze dell'ordine**. Lei è stata soccorsa e portata all'ospedale di Garbagnate: all'inizio si pensava che le sue condizioni fossero molto gravi che fosse in prognosi riservata, **poi è stata giudicata guaribile in 30 giorni** e per il marito è scattato **l'arresto per lesioni aggravate.** Ora si trova nel carcere di Busto Arsizio.

«Sicuramente l'intervento dell'uomo che **non si è girato dall'altra parte è stato fondamentale**, come la tempestiva chiamata ai carabinieri – commenta il capitano Regina -. Non si può sapere se altrimenti sarebbe stato un altro caso di cronaca come i troppi che si sentono in questo periodo verso le donne. **Il testimone ha fatto il suo dovere di cittadino, con buonsenso e con spirito civico**».

This entry was posted on Tuesday, June 4th, 2013 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.